



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **COMUNICAZIONE DELLA CONCESSIONE E QUANTIFICAZIONE DELLA SOVVENZIONE AI SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI MEGLIO RAPPRESENTATI NELL'ALLEGATO "A" LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1957, N. 5. LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2009, N. 3, ART. 2 COMMA 39. LEGGE REGIONALE 15 DICEMBRE 2020, N. 30 REGOLAMENTO (UE) N. 1407 DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 18 DICEMBRE 2013, RELATIVO ALL' APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA AGLI AIUTI "DE MINIMIS" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 55/1 DEL 05NOVEMBRE 2020_ Annualità 2022**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022 n. 3, recante "Legge di Stabilità 2022" pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 11 del 10 marzo 2022 suppl. ord. n. 1;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022 n. 4, recante "Bilancio di previsione triennale 2022 /2024" pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 11 del 10 marzo 2022 suppl. ord. n. 2;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020, di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25.5.2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;
- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTO** il Titolo VI “Delle imprese cooperative”, Capo I – Articoli 2545 - 2511 del Codice Civile;
- VISTE** la Legge Regionale 27 febbraio 1957 n. 5 “Abrogazione della Legge Regionale 11 novembre 1949 n. 4 e costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell'attività cooperativistica” e la la Legge n. 142 del 3 aprile 2001 “Revisione della Legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”;
- VISTO** il D.M. del 23 giugno 2004 “Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative” (in attuazione dell'art. 9 del D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003);
- VISTO** l'art. 2542 del Codice civile, come modificato dalla Legge n. 205/2017, che, nella sua formulazione attuale, prevede che l'amministrazione della società cooperativa sia affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti, il cui incarico non abbia durata superiore a tre esercizi;
- VISTO** il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d. lgs. n. 150 del 2009);
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, le duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- VISTO**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;

VISTA la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione Europea, del 2 giugno 2020, che ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTO il D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante "La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni" (17G00130);

VISTO il Vademecum per l'Operatore POR SARDEGNA FSE 2014-2020 - Versione 5.0 – Febbraio 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/17 del 7 agosto 2014 riguardante “Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di programmazione annualità 2014, in sostituzione della Delibera G. R. n. 24/13 del 27.6.2013”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/7 del 5 agosto 2015 riguardante “Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione. Annualità 2015. Parziale modifica della Deliberazione G.R. n. 32/17 del 7.8.2014. Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/21 del 6 luglio 2016, avente ad oggetto “Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “de minimis” UE n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperativi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2016 – modifica della DGR 39/7 del 5.08.2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/9 del 20 marzo 2018, avente ad oggetto “Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “de minimis” (UE) n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2018 – modifica della DGR 40/21 del 6.07.2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.5/28 del 29 gennaio 2019: “Legge regionale 27 febbraio 1957, n.5. Legge regionale 7 agosto 2009, n.3, Art.2 comma 39. Regolamento UE n.1407/2013 “ ” relativo all’applicazione de minimis degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e de i loro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2019 – modifica della DGR 149/9 del 2.03.2018;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 5 novembre 2020 "Adeguamento di criteri e delle modalità di attuazione per l'erogazione di contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative in conformità alle disposizioni della legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e s.m.i., della legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 39 e s.m.i. e del Regolamento CE n. 1407/2013 "De Minimis" relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Annualità 2020 – 2021 - 2022";

VISTA

la Determinazione protocollo n. 16570/840 del 28.2.2022 con la quale, ai sensi dell' Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

VISTA

la Determinazione protocollo n. 16706/864 del 28.2.2022 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei consorzi di cooperative, annualità 2022. Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Regolamento " " UE n.1407/2013 relativo all'applicazione de minimis degli articoli 107 e 108. Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 5 novembre 2020";

VISTA

la Determinazione protocollo n. 20145/1091 del 16.3.2022 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei consorzi di cooperative, annualità 2022. Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Regolamento "de minimis" UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 5 novembre 2020", a sostituzione integrale di quello approvato ed allegato alla determinazione protocollo n. 16706/864 del 28.2.2022, approvazione resasi necessaria a cagione dell'integrazione dell'avviso medesimo, riportante, in calce allo stesso per farne parte integrante e sostanziale, una tabella denominata "Allegato A" riepilogativa dei la tabella riepilogativa dei codici ATECO esclusi dalla procedura in argomento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Determinazione protocollo n. 21525/1180 del 23.3.2022 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei consorzi di cooperative, annualità 2022. Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Regolamento "de minimis" UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 5 novembre 2020", a sostituzione integrale di quello approvato ed allegato alla determinazione protocollo n. 20145/1091 del 16.3.2022, approvazione resasi necessaria in ragione della modifica della tabella denominata "Allegato A" riepilogativa dei codici ATECO esclusi dall'avviso pubblico de quo, la quale tabella, per mero errore materiale, era stata allegata non aggiornata sulla base del contenuto dell'articolo 224 comma 2, lettera b) della legge n. 77 del 17.7.2020 e, pertanto, non contenente quattro codici ATECO da ricomprendersi tra quelli esclusi e, precisamente, i seguenti codici alfanumerici: A 01.19.21, A 01.19.29, A 01.13.21 e A 01.13.29;
- VISTA** la Determinazione protocollo n. 22000/1212 del 25.3.2022 con la quale sono state approvate le Linee Guida sui criteri di ammissibilità della spesa e di rendicontazione a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei consorzi di cooperative, annualità 2022. Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Regolamento "de minimis" UE n.1407/2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108. Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 5 novembre 2020";
- VISTA** la Determinazione n. 1302 protocollo n. 23208 del 31/03/2022 con la quale sono stati differiti i termini di presentazione delle domande d'aiuto telematiche, ed ha contestualmente modificato in parte il testo dell'Avviso, in particolare con l'aggiunta della nota a piè di pagina del seguente tenore letterale "*A tal proposito si precisa che l'amministrazione provvederà alla verifica del possesso di tale requisito in un momento successivo rispetto alla presentazione della domanda, pertanto, il soggetto proponente che non sia in possesso del certificato di revisione relativo al*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

periodo di vigilanza in corso o della dichiarazione sostituiva ex art. 6 del D.lgs. 220/2002, dovrà necessariamente produrla in sede di rendicontazione e, comunque, entro e non oltre la data del 31.7.2022, a pena di inammissibilità della domanda";

VISTA la Determinazione n. 2880 protocollo n. 44915 del 21/06/2022 con la quale sono state approvate le linee guida versione 3.0;

VISTA la Determinazione n. 3559 prot n.53986 del 26.07.2022 con la quale è stato modificato il punto 5 dell'art. 7.1 dell'"Avviso pubblico per la concessione dei contributi per i potenziamento economico delle cooperative e dei consorzi di cooperative annualità 2022.L.R. 27/02/1957, n. 5. L.R. 7/08/2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento UE "DE MINIMIS" N.1407/2013 Relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. DBR n. 55/1 DEL 5 NOVEMBRE 2020" - approvato con determinazione n. 1302 protocollo n. 23208 del 31.03.2022, posticipando di fatto i termini per la produzione di idonea documentazione attestante la regolarità della Cooperativa e dei Consorzi di Cooperativa al 31.08.2022;

VISTA la Determinazione n. 3938 prot n. 58428 del 07.09.2022 si modifica la nota n. 3 a piè pagina riferita al punto 5 dell'art. 7.1 dell'"Avviso pubblico per la concessione dei contributi per i potenziamento economico delle cooperative e dei consorzi di cooperative annualità 2022.L.R. 27/02/1957, n. 5. L.R. 7/08/2009, n. 3, Art. 2 comma 39, nella parte in cui prevede che "il soggetto proponente che non sia in possesso del certificato di revisione relativo al periodo di vigilanza in corso o della dichiarazione sostituiva ex art. 6 del D.lgs. 220/2002, dovrà necessariamente produrla in sede di rendicontazione e, comunque, entro e non oltre la data del 31.7.2022, a pena di inammissibilità della ", eliminando domanda le parole "e, comunque, entro e non oltre la data del 31.7.2022";

PRESO ATTO della Determinazione n. 3749 prot. n. 55563 del 04.08.2022 di ammissibilità formale I elenco e rettificata parzialmente con Determinazione n.4585 prot. 63876 del 05.10.2022 e della Determinazione n. 4373 prot. n. 62266 del 27.09.2022 di ammissibilità formale del II elenco;

VISTO l'articolo 14 "Modalità di erogazione dell'aiuto" dell'Avviso *de quo*, ai sensi del quale l'atto di concessione dell'Aiuto per l'annualità 2022, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Determinazione di concessione alla quale faranno seguito quelle di liquidazione e pagamento con le quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi, le quali verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Sardegna;

DATO ATTO qualora nella fase propedeutica dei controlli finalizzati all'erogazione del contributo, si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi da parte del Beneficiario ovvero per il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza del rapporto concessorio, l'organo previsto dalla legge attiverà l'atto di revoca, disciplinata dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico dovrà essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

DATO ATTO di aver correttamente registrato la Misura specifica, la Norma e l'Avviso per la quota del finanziamento di cui all'art. 3 – Dotazione Finanziaria dell'Avviso pubblico in oggetto. Il codice CAR attribuito è il seguente: 23665;

DATO ATTO di aver richiesto l'attribuzione del codice CUP per le singole DAT che hanno superato la fase di ammissibilità formale, in quanto i singoli interventi, sebbene non prevedono ovvero sono in assenza di eventuali finanziamenti comunitari o nazionali o tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, sono tuttavia classificabili come "acquisto di beni" o "acquisto o realizzazione di servizi" o per la concessione di "incentivi a unità produttive";

DATO ATTO di aver richiesto l'attribuzione del codice COR come meglio indicati nell'Allegato "A" (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale; il codice identifica univocamente la registrazione di un Aiuto nel Registro Nazionale Aiuti "Codice Concessione RNA" nel rispetto del contenuto dell'articolo 9 del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.);

RITENUTO che la quantificazione della concessione è fissata nel suo valore massimo e, pertanto, qualora a seguito delle verifiche puntuali di I livello in merito ai principi relativi all'ammissibilità della spesa tra cui:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- I. essere pertinente ed imputabile all'operazione selezionata dal Dirigente responsabile o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
 - II. effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
 - III. sostenuta nel periodo di ammissibilità della spesa, come previsto nell'Avviso de quo;
 - IV. tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
 - V. contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
- Qualora dovesse emergere una somma considerata non ammissibile in via definitiva, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale e la revoca parziale del finanziamento.

VALUTATO

inoltre che qualora nella fase propedeutica ai controlli finalizzati all'erogazione dell'importo previsto dalla concessione si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi da parte del Beneficiario ovvero il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza o, dovesse emergere una somma considerata non ammissibile in via definitiva, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale. Il Dirigente pro tempore, sulla base dei compiti in capo al Responsabile del Procedimento, attiverà le procedure per gli atti di revoca, disciplinata dall'art. 21quinquies della legge n. 241 del 1990 e sue modifiche ed integrazioni;

RITENUTO

pertanto, di autorizzare la concessione e, contestualmente la quantificazione, in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso pubblico in oggetto e dalla norma *ad hoc*, della sovvenzione a favore delle Cooperative sociali *ad hoc* e dei Consorzi di cooperative di cui all'allegato A, il quale costituisce parte integrante della presente Determinazione.

DETERMINA

ART.1

Si autorizza in conformità alle disposizioni dell'Avviso, la quantificazione della sovvenzione per il Beneficiario riportato nell' Allegato "A", in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso e dalla norma *ad hoc*, a favore delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Cooperative sociali e Consorzi di Cooperative ed il contestuale avvio all'acquisizione degli atti propedeutici per la predisposizione degli impegni finanziari per ciascuna singola "concessione contributo", sul capitolo SC06.0760 del Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2021. La concessione degli Aiuti e dei vantaggi economici, di cui all'art. 19 della L.R. n.16 /1997, è attuata in conformità alla normativa europea e statale in materia di Aiuti di Stato, con particolare riferimento al regime di Aiuti in "de minimis" Regolamento UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

ART.2 Si autorizza la fase di avvio dei controlli amministrativo contabili sul 100% delle operazioni considerate ammissibili finalizzati alla conferma dell'importo previsto nelle singole Concessioni.

ART.3 La quantificazione della concessione è fissata nel suo valore massimo e, pertanto, qualora a seguito delle verifiche puntuali di I livello in merito ai principi relativi all'ammissibilità della spesa tra cui:

I. essere pertinente ed imputabile all'operazione selezionata dal Dirigente responsabile o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;

II. effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;

III. sostenuta nel periodo di ammissibilità della spesa, come previsto nell'Avviso *de quo*;

IV. tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;

V. contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Qualora dovesse emergere una somma considerata non ammissibile in via definitiva, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale e la revoca parziale del finanziamento.

ART.4



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Lo stanziamento finanziario (copertura finanziaria) per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso che saranno stanziati a favore delle cooperative beneficiarie è pari a € 2.000.000 sul Capitolo SC06.0760 del Bilancio di previsione triennale 2021-2023 della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2022;

ART.4 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.5 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)[2], ai sensi degli artt. 40 ess. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firma digitale [1])

[1] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D. G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale

Siglato da :

VALENTINA CARTA